



*Conferenza permanente interregionale
per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto*
UFFICIO DI PRESIDENZA

PROT n. 5 del 10 marzo 2017

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Regionale della Sicilia

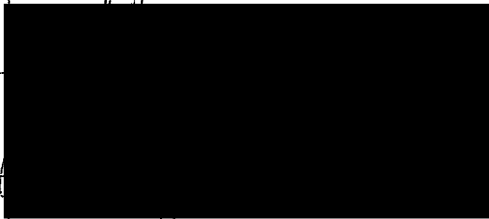
OGGETTO: Adeguamento del Piano dei Trasporti della Regione Sicilia agli obiettivi individuati all'interno del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Calabria, con particolare riferimento al paragrafo 2.9 del PRT denominato "Area dello Stretto".

Proponente/i: Presidente Domenico Donato Battaglia

Relatore (se diverso dal proponente): _____

L'anno duemilasedici, addì dieci, del mese di marzo, alle ore 11:00, nella sede del Consiglio regionale in Reggio Calabria, si è riunito l'Ufficio di Presidenza della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, regolarmente convocato.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente	Firma
Presidente	BATTAGLIA Domenico Donato			
Presidente dell'A.R.S.	ARDIZZONE Giovanni			
Vicepresidente	GRASSO Bernadette			
Vicepresidente	NERI Giuseppe			
Segretario	PRIOLO Maurizio			

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO

CHE in attuazione dell'art. 4 della legge della Regione Calabria n. 12 del 27 aprile 2015, (Legge di stabilità regionale), è stata istituita la Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto;

CHE la Conferenza, nell'ambito delle funzioni istituzionali demandate dal Regolamento, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del C.R. n.39 del 22 giugno 2015 " può mediante l'approvazione di un apposito documento, formulare osservazioni e fornire ai rispettivi Governi regionali elementi di valutazione utili ai fini della stipulazione di intese interregionali e della predisposizione degli schemi delle proposte di legge che riguardano le attività di interesse strategico per l'Area dello Stretto" (art. 6);

CHE la Giunta Regionale della Calabria ha adottato con deliberazione n. 503 del 6 dicembre 2016 la proposta finale del Piano Regionale dei Trasporti (di seguito PRT), successivamente approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 157 del 19 dicembre 2016 e valutato positivamente dalla Commissione UE, Direzione Generale Politica Regionale e Urbana, come comunicato con nota n.1086324 del 01/03/2017, nell'ambito del quale, precisamente al paragrafo 2.9 denominato "Area dello Stretto", sono individuate:

- misure per la governance dell'Area dello Stretto;
- misure per lo sviluppo nel breve del TPL in relazione alle disposizioni previste ed applicate in altre regioni che si interfacciano tramite laghi, con l'estensione di quanto previsto per i servizi lacuali al braccio di mare, al fine di favorire l'utilizzo del trasporto collettivo rispetto a quello privato, nel rispetto della sostenibilità;
- misure per la messa a punto di un sistema ITS per l'attraversamento dello Stretto per i veicoli passeggeri e merci con attivazione di un progetto pilota. Lo stesso sistema, ancorché integrato, deve essere specificamente sviluppato per il traffico merci prevedendo l'interazione tra i veicoli la centrale operativa e le compagnie di navigazione che offrono servizi sullo Stretto, analogamente dovrà essere realizzato uno specifico studio per estendere le possibilità di attraversamento Calabria-Sicilia considerando altri porti delle due Regioni oltre quelli attualmente utilizzati;
- verifica delle opere infrastrutturali realizzate nell'ambito del "Decreto Stretto" e dei successivi aggiornamenti ed analisi delle opere non realizzate, di quelle non previste ma necessarie ed atte a definire un assetto valido a scala tattica. A tal fine deve essere progettata una soluzione di sistema a valere nel contesto senza attraversamento stabile;
- interazione con il governo nazionale in merito allo sviluppo della decisionalità strategica relativa all'attraversamento, considerando esplicitamente tutti gli impatti sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- misure per lo sviluppo delle interazioni tra il sistema economico dei porti core di Gioia Tauro e di Augusta, insieme a misure specifiche per il sostegno allo sviluppo delle interazioni tra le relative città metropolitane di Reggio Calabria, Messina e Catania, con lo studio di specifiche soluzioni per lo sviluppo di un TPL terra-mare.

DARE ATTO CHE

gli obiettivi sopra elencati configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socioeconomica delle rispettive regioni Calabria-Sicilia, pertanto, risultano idonei a costituire elementi da porre a base delle attività di redazione del redigendo Piano dei trasporti della Regione Sicilia e costituiscono espressione di una condivisa visione dello sviluppo urbanistico delle città metropolitane di Reggio Calabria, Messina e Catania;

CONSIDERATO rilevante

- sviluppare l'integrazione tra diversi livelli di pianificazione territoriale e dei trasporti, quale importante strumento di governo della domanda di mobilità delle regioni Calabria-Sicilia;
- tenere conto di quanto già indicato all'interno del PRT della Regione Calabria, con particolare riferimento al paragrafo 2.9 denominato "*Area dello Stretto*" che evidenzia la necessità di interventi infrastrutturali da attivarsi nell'Area dello Stretto;

Tutto ciò premesso l'Ufficio di Presidenza della Conferenza

Propone alla Giunta regionale, nell'elaborazione del Piano Regionale dei Trasporti:

- di valutare la possibilità di recepire all'interno della struttura del redigendo Piano dei trasporti le previsioni contenute all'interno del PRT della Regione Calabria, con particolare riferimento al paragrafo 2.9 del PRT denominato "*Area dello Stretto*" e di seguito riportato:
 - misure per la governance dell'Area dello Stretto.
 - misure per lo sviluppo nel breve del TPL in relazione alle disposizioni previste ed applicate in altre regioni che si interfacciano tramite laghi, con l'estensione di quanto previsto per i servizi lacuali al braccio di mare, al fine di favorire l'utilizzo del trasporto collettivo rispetto a quello privato, nel rispetto della sostenibilità.
 - misure per la messa a punto di un sistema ITS per l'attraversamento dello Stretto per i veicoli passeggeri e merci con attivazione di un progetto pilota. Lo stesso sistema, ancorché integrato, deve essere specificamente sviluppato per il traffico merci prevedendo l'interazione tra i veicoli la centrale operativa e le compagnie di navigazione che offrono servizi sullo Stretto, analogamente dovrà essere realizzato uno specifico studio per estendere le possibilità di attraversamento Calabria-Sicilia considerando altri porti delle due Regioni oltre quelli attualmente utilizzati.
 - verifica delle opere infrastrutturali realizzate nell'ambito del "Decreto Stretto" e dei successivi aggiornamenti ed analisi delle opere non realizzate, di quelle non previste ma necessarie ed atte a definire un assetto valido a scala tattica. A tal fine deve essere progettata una soluzione di sistema a valere nel contesto senza attraversamento stabile.
 - Interazione con il governo nazionale in merito allo sviluppo della decisionalità strategica relativa all'attraversamento, considerando esplicitamente tutti gli impatti sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale.
 - misure per lo sviluppo delle interazioni tra il sistema economico dei porti core di Gioia Tauro e di Augusta, insieme a misure specifiche per il sostegno allo sviluppo delle interazioni tra le relative città metropolitane di Reggio Calabria, Messina e Catania, con lo studio di specifiche soluzioni per lo sviluppo di un TPL terra-mare.
- trasmettere il presente atto al Presidente della Regione e all'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Sicilia.

Il Segretario Generale

Il Presidente

(Il Segretario Generale)